

DICHIARAZIONE A VERBALE UIL FPL

Tenuto conto che, le organizzazioni sindacali avevano richiesto, unitariamente, di far slittare il negoziato per la definizione di talune delle tipologie di rapporto di lavoro disciplinate dalla "legge Biagi", in occasione del rinnovo della parte normativa del CCNL in vigore; in conseguenza avevano chiesto alla delegazione nazionale dell'ANPAS di farsi garante, con nota scritta, in occasione del rinnovo del secondo biennio economico del CCNL 02/05, dell'impegno, per conto delle Associazioni aderenti, di non fare uso di dette tipologie di contratto sino all'addivenire di specifica disciplina contrattuale.

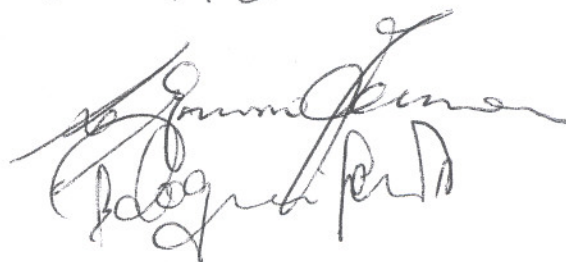
Preso atto del rifiuto da parte della delegazione ANPAS di assumere tale garanzia, la UIL FPL nazionale, onde non ritardare oltre l'applicazione del rinnovo economico del contratto per i lavoratori occupati nelle associazioni aderenti, addiveniva alla decisione di siglare l'ipotesi d'intesa, e richiedeva l'apertura immediata del tavolo di confronto per giungere, nei tempi più rapidi, alla definizione anche di un protocollo aggiuntivo che disciplinasse la materia.

La delegazione ANPAS rifiutava anche questa ipotesi, di pervenire rapidamente alla disciplina concordata della materia, tenuto conto che la richiesta non era stata formulata in modo unitario.

Preso atto di tale comportamento, che porterebbe al risultato di consentire, alle associazioni aderenti, di utilizzare in modo unilaterale talune tipologie di contratto indicate dalla legge Biagi, la UIL FPL dichiara la propria volontà di garantire uno dei principi fondamentali del diritto sindacale e del lavoro Italiano, che riconosce "la condizione di debolezza del lavoratore nel rapporto con il datore di lavoro, in assenza di specifiche tutele contrattuali", riservandosi ogni possibile azione, anche la possibilità di ricorrere alle istituzioni di garanzia, Ministero del Welfare e Magistratura del Lavoro, per sancirlo.

Milano 27/03/2006

UIL FPL



Giovanni Piana
Delegato per il D